



RELAZIONE ECONOMICO  
PATRIMONIALE FINANZIARIA  
ANNUALE CONSOLIDATA  
**2023**



RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.

[www.radici.it](http://www.radici.it)

[info@radici.it](mailto:info@radici.it)

## SOMMARIO

DATI DI SINTESI	1
ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	4
Struttura del Gruppo	5
Indicatori alternativi di performance	6
Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro	7
Attività di Ricerca e Sviluppo	15
Altre informazioni	15
Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro	18
BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO	20
Prospetti contabili consolidati	21
Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato	25
Area di consolidamento	26
Principi di consolidamento	26
Principi contabili	27
Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria	38
ATTIVO	38
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	46
CONTO ECONOMICO	50
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE	57
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'	62
Contatti	66

## DATI DI SINTESI

Dati di sintesi	31-dic-23	31-dic-22	BUDGET 2023 DEL 20/12/22
Ricavi delle vendite	56,05	53,50	59,70 ca.
EBITDA	4,95	3,68	5,00 ca.
EBITDA % sui ricavi	8,8%	6,9%	8,3% ca.
Risultato netto	0,47	0,19	
PFN	-16,00	-16,52	

Rispetto agli obiettivi economici 2023, comunicati in data 20 dicembre 2022, in revisione del piano industriale 2021 diffuso presso la comunità finanziaria in data 11 novembre 2021 (il “Piano”) si evidenzia quanto segue:

**Ricavi** pari a Euro 56,05 milioni, rispetto a circa Euro 59,70 milioni del Budget;

**Ebitda** pari a Euro 4,95 milioni, rispetto a circa Euro 5 milioni del Budget;

Rispetto ai dati consolidati al 31 Dicembre 2022, si evidenzia quanto segue:

**Ricavi** pari a Euro 56,05 milioni, rispetto a Euro 53,50 milioni del precedente esercizio **(+5%)**;

**Ebitda** pari a Euro 4,95 milioni, rispetto a Euro 3,68 milioni del precedente esercizio **(+35%)**;

**Risultato netto** pari a Euro + 0,47 milioni, rispetto a Euro + 0,19 milioni del precedente esercizio;

**PFN** pari a Euro -16,00 milioni, rispetto a circa Euro -16,52 milioni del precedente esercizio.

## DATI SOCIETARI DI RADICI PIETRO

- Sede Legale  
Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.  
Via Cav. Pietro Radici, 19  
24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)
- Dati Legali  
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 37.190.532,00;  
N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 8.809.661  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Bergamo: 00217360163  
Sito Istituzionale: [www.radici.it](http://www.radici.it)

## ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO

Radici Pietro Industries & Brands S.p.a., Capogruppo del Gruppo Radici Pietro, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

- Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

Radici Marco Antonio	Presidente
Radici Palmiro	Vice Presidente
Palazzi Ivan	Amministratore Delegato
Radici Nicola	Consigliere esecutivo
Natali Giovanni	Consigliere
Patriarca Sergio <sup>2</sup>	Consigliere Indipendente
  
- Collegio Sindacale<sup>3</sup>

Mazzuccotelli Tiziano	Presidente
Gervasio Daniele	Sindaco effettivo
Laratta Alfonso	Sindaco effettivo
Rescigno Marco	Sindaco supplente
Carrara Paola	Sindaco supplente
  
- Società di Revisione Legale  
MAZARS ITALIA S.P.A.

---

<sup>1</sup> Il Consiglio di Amministrazione, composto da sei membri, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

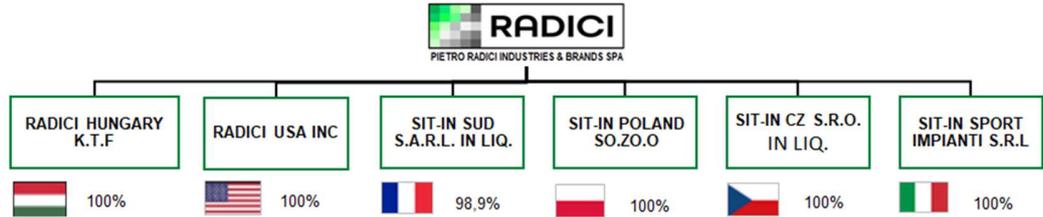
<sup>2</sup> Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dello Statuto vigente di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

<sup>3</sup> Il Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica per il triennio 2023-2025.

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE



## Struttura del Gruppo



## Composizione del Gruppo

Il “Gruppo Radici Pietro” al 31 dicembre 2023 include Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la “Capogruppo”, ovvero “Radici Pietro”, ovvero la “Società”) e le sue controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Radici Hungary	Società produttiva in Ungheria
Radici USA	Società distributiva in America
Sit-IN Sud in liquidazione	Società distributiva in Francia
Sit-IN Poland	Società distributiva in Polonia
Sit-IN Cz in liquidazione	Società distributiva in Repubblica Ceca
Sit-IN Sport Impianti	Società specializzata in realizzazione di impiantistica sportiva

Nel periodo in esame non si segnalano variazioni del perimetro di consolidamento rispetto allo scorso anno relativamente alle società controllate.

## Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione finanziaria annuale sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali, ma che permettono di comprendere l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro.

Questi indicatori, di seguito definiti, sono utilizzati per rappresentare l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro nelle sezioni "Dati di sintesi", "Relazione degli amministratori sulla gestione" e all'interno della "Nota integrativa".

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati dal Gruppo nell'ambito delle proprie relazioni finanziarie periodiche annuali e semestrali:

**L'EBITDA:** definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) svalutazioni dell'attivo circolante.

**Capitale immobilizzato:** definito come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

**Capitale circolante netto:** definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività circolanti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività a breve termine, dei ratei e risconti netti.

**Capitale investito netto:** rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

**Posizione finanziaria netta:** è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità del Gruppo ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti, e debiti verso banche, debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari scadenti entro un anno, altre passività finanziarie non correnti e debiti finanziari a medio e lungo termine.

**Mezzi propri:** rappresenta il valore del Patrimonio netto del Gruppo.

Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo Radici Pietro potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

## Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro

La presente Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2023 è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art.2428 cod. civ.. La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

L'andamento del Gruppo è espresso attraverso prospetti riclassificati dei saldi del bilancio annuale consolidato ("**Dati Consolidati**") oggetto dell'odierna approvazione da parte del Consiglio di amministrazione. I saldi delle poste economiche di periodo sono posti a confronto con quelli corrispondenti riferiti all'esercizio precedente.

Conto Economico riclassificato	31-dic-23		31-dic-22		Variazione 23-22
		inc. %		inc. %	
Ricavi delle vendite	56.046	100,00%	53.496	100,00%	2.550
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-34	-0,06%	2.739	5,12%	-2.773
Altri ricavi e proventi	1.565	2,79%	1.796	3,36%	-231
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.577</b>	<b>102,73%</b>	<b>58.031</b>	<b>108,48%</b>	<b>-454</b>
Materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	-27.870	-49,73%	-29.212	-54,61%	1.342
Servizi	-15.723	-28,05%	-15.297	-28,59%	-426
Godimento di beni di terzi	-220	-0,39%	-198	-0,37%	-22
Personale	-9.020	-16,09%	-8.492	-15,87%	-528
Variazioni delle rimanenze di materie pirme, di cons. e merci	737	1,31%	-520	-0,97%	1.257
Oneri diversi di gestione	-535	-0,95%	-631	-1,18%	96
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-52.631</b>	<b>-93,91%</b>	<b>-54.350</b>	<b>-101,60%</b>	<b>1.719</b>
<b>EBITDA</b>	<b>4.946</b>	<b>8,82%</b>	<b>3.681</b>	<b>6,88%</b>	<b>1.265</b>
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>8,8 %</i>		<i>6,9 %</i>		<i>1,9 %</i>
Ammortamenti	-3.176	-5,67%	-2.612	-4,88%	-564
Svalutazioni	-272	-0,49%	-130	-0,24%	-142
Rilascio accantonamenti per rischi e oneri	204	0,36%	0	0,00%	204
<b>EBIT</b>	<b>1.702</b>	<b>3,04%</b>	<b>939</b>	<b>1,76%</b>	<b>763</b>
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>3,0 %</i>		<i>1,8 %</i>		<i>1,3 %</i>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-1.230</b>	<b>-2,19%</b>	<b>-689</b>	<b>-1,29%</b>	<b>-541</b>
Proventi finanziari	29	0,05%	14	0,03%	15
Oneri finanziari	-1.259	-2,25%	-703	-1,31%	-556
<b>Rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>23</b>	<b>0,04%</b>	<b>-23</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>472</b>	<b>0,84%</b>	<b>273</b>	<b>0,51%</b>	<b>199</b>
Imposte	-7	-0,01%	-86	-0,16%	79
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>465</b>	<b>0,83%</b>	<b>187</b>	<b>0,35%</b>	<b>278</b>
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>0,8 %</i>		<i>0,3 %</i>		<i>0,5 %</i>

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2023 fanno registrare un aumento netto pari al 5% rispetto a quelli conseguiti nel 2022. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento dei volumi di vendita.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo Radici Pietro conseguiti nel 2023 e confrontati con il pari periodo 2022.

Fatturato per area geografica	31-dic-23	Inc.%	31-dic-22	Inc.%	Variazione 23-22	% Var
Italia	30.596	55%	27.467	51%	3.130	11%
UE	13.231	24%	14.821	28%	-1.591	-11%
Stati Uniti	10.072	18%	8.741	16%	1.331	15%
Resto del Mondo	2.148	4%	2.468	5%	-320	-13%
<b>Totale</b>	<b>56.046</b>	<b>100%</b>	<b>53.496</b>	<b>100%</b>	<b>2.550</b>	<b>5%</b>

La ripartizione per area geografica del fatturato evidenzia un incremento del mercato interno pari all'11% rispetto al pari periodo dello scorso anno ed un significativo aumento del mercato americano (+15% rispetto al pari periodo dello scorso anno). Si registra per contro un decremento del mercato europeo (-11% rispetto al pari periodo dello scorso anno) e del resto del mondo (-13% rispetto al pari periodo dello scorso anno) dovuto principalmente ad un peggioramento del contesto europeo, condizionato anche dal perdurare del conflitto Russia/Ucraina.

Il mercato nazionale pari a Euro 30,596 milioni ha registrato un incremento di Euro 3,130 milioni rispetto al precedente esercizio (+11%).

Il mercato europeo pari a Euro 13,231 milioni è diminuito di Euro 1,591 milioni rispetto al precedente periodo (-11%).

Il mercato americano pari a Euro 10,072 milioni ha registrato un incremento di Euro 1,331 milioni rispetto al periodo precedente (+15%).

Il resto del mondo pari a Euro 2,148 milioni è diminuito di Euro 0,320 milioni rispetto al precedente periodo (-13%).

La composizione del fatturato per area geografica del Gruppo Radici Pietro risulta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente registrando una prevalenza del mercato nazionale, il quale si attesta a Euro 30,596 milioni (incidenza sul totale del fatturato del 55% rispetto al 51% del precedente esercizio).

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi del Gruppo conseguiti nel 2023 confrontati con il 2022.

Fatturato per mercato di sbocco	31-dic-23	Inc.%	31-dic-22	Inc.%	Variazione 23-22	% Var
Marine	11.953	21%	5.550	10%	6.404	115%
Residenziale & Contract	26.537	47%	28.269	53%	-1.732	-6%
Sportivo	11.536	21%	14.098	26%	-2.562	-18%
Automotive	6.020	11%	5.579	10%	441	8%
<b>Totale</b>	<b>56.046</b>	<b>100%</b>	<b>53.496</b>	<b>100%</b>	<b>2.550</b>	<b>5%</b>

Il mercato Marine segna una variazione positiva significativa in valore assoluto di Euro 6,404 milioni pari ad un aumento percentuale del 115%, guadagnando 11 punti percentuali rispetto all'incidenza sull'intero fatturato.

Detto risultato è stato conseguito grazie al continuo presidio del mercato Marine da parte del Gruppo che ha portato all'acquisizione di nuove quote di mercato sia per quanto concerne le nuove costruzioni che per il refitting. L'incidenza percentuale sull'intero fatturato passa dal 10% dello scorso esercizio al 21% del corrente esercizio.

Il mercato Residenziale & Contract registra una variazione negativa in valore assoluto di Euro 1,732 milioni, pari ad una diminuzione percentuale del 6% dovuto alla contrazione del mercato europeo.

Il mercato Sportivo si attesta a Euro 11,536 milioni rispetto a Euro 14,098 del precedente esercizio segnando un decremento del 18%. Tale diminuzione è dovuta principalmente al ritardo registrato nell'erogazione dei finanziamenti legati al PNRR destinati alle infrastrutture sportive.

Il mercato Automotive ha invece consuntivato un aumento dell' 8% rispetto al 2022 influenzato da una moderata ripresa generale del mercato stesso.

Ancora una volta si evidenzia l'importanza strategica della diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dal Gruppo che è risultato fondamentale ai fini della crescita e del contenimento dei rischi esterni.

La posta Altri ricavi e proventi risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio passando da Euro 1,796 milioni a Euro 1,565 milioni. Tale decremento è da ricondurre all'interruzione, stabilita dal Governo Italiano a partire dal secondo semestre 2023, dell'agevolazione fiscale dei crediti d'imposta a favore delle società a forte consumo di energia e gas.

I costi della produzione, pari a Euro 52,631 milioni, in diminuzione in valore assoluto rispetto al 2022 (- 1,719 Euro Milioni), evidenziano un decremento dell'incidenza percentuale rispetto ai ricavi, passando dal 101,6% al 93,91% principalmente per effetto della riduzione degli acquisti di Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci e della diminuzione delle relative rimanenze.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 27,133 milioni nel 2023, pari al 48,42% dei ricavi. Tale incidenza diminuisce rispetto al 55,6% dei ricavi riscontrata nel 2022 pari ad Euro 29,732 milioni.

I costi del personale risultano pari a Euro 9,020 milioni, rispetto a Euro 8,492 milioni dell'esercizio precedente, aumentando leggermente l'incidenza sul fatturato a 16,1% rispetto al 15,9%.

I costi per servizi pari ad Euro 15,723 milioni hanno subito un lieve aumento in valore assoluto (Euro +0,426 milioni), ma una diminuzione in termini di incidenza percentuale sul fatturato, passando dal 28,6% dell'esercizio precedente al 28,05% dell'esercizio in commento. Tale decremento è essenzialmente dovuto alla messa in funzione del parco fotovoltaico ed alla parziale diminuzione dei prezzi dei prodotti energetici registrati in particolare nel secondo semestre del 2023.

L'EBITDA dell'esercizio 2023 ammonta a complessivi Euro 4,946 milioni e fa registrare un importante aumento di Euro 1,265 milioni rispetto al 2022. L'incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 6,9% al 8,82%. Il Gruppo ha ottenuto un risultato di EBITDA che in valore assoluto risulta in linea con le previsioni indicate nel Budget 2023, ma migliorandone l'incidenza percentuale sul fatturato che era stimata intorno al 8,3%.

Gli ammortamenti, pari ad Euro 3,176 milioni, risultano in aumento di Euro 0,564 milioni rispetto all'esercizio precedente. A differenza dei tre esercizi precedenti, la Società Controllante non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c..

La gestione finanziaria fa registrare un saldo negativo pari a Euro 1,230 milioni rispetto a Euro 0,689 milioni nel 2022. La variazione in valore assoluto pari a Euro - 0,541 milioni è da attribuire ai maggiori oneri finanziari netti corrisposti per l'innalzamento dei tassi variabili di interesse e ad un impatto negativo degli effetti cambio su operazioni finanziarie.

Il Risultato Netto di periodo risulta pari a Euro 0,465 milioni, tenuto conto di un carico fiscale negativo per Euro 0,007 milioni, e risulta in crescita rispetto a risultato netto del periodo precedente pari a Euro 0,187 milioni che recepiva la sospensione parziale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (per un importo pari a Euro 0,588 milioni).

In conclusione la gestione economica di Gruppo arriva a consuntivare risultati positivi sia in termini di valore assoluto, sia in termini percentuali dell'EBITDA, dell'EBIT e del risultato netto di periodo come sopra illustrato. Ciò grazie ad un attento utilizzo delle risorse produttive sia della Società controllante sia delle sue controllate orientate alla politica di miglioramento continuo delle performance aziendali interne ed esterne.

### **Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo**

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo facente capo a Radici Pietro al 31 dicembre 2023 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-23	31-dic-22	Variazione 23-22
Immobilizzazioni immateriali	1.430	1.581	-151
Immobilizzazioni materiali	30.861	32.486	-1.625
Partecipazioni	7	7	0
Strumenti derivati attivi non correnti	0	8	-8
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>32.298</b>	<b>34.082</b>	<b>-1.784</b>
Rimanenze	22.087	21.502	585
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	351	351	0
Crediti commerciali	14.659	12.349	2.310
Crediti vs consociate	29	20	9
Crediti tributari	663	1.036	-373
Imposte anticipate	240	245	-5
Crediti verso altri	108	358	-250
Ratei e risconti attivi	266	226	40
Debiti commerciali	-13.665	-12.552	-1.113
Debiti tributari	-415	-467	52
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-498	-502	4
Altri Debiti	-1.068	-794	-274
Ratei e risconti passivi	-180	-263	83
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>	<b>22.577</b>	<b>21.509</b>	<b>1.068</b>
Crediti Immobilizzati	27	24	3
Altri titoli immobilizzati	0	0	0
Fondo per trattamento di quiesc.e obb.simili	-108	-99	-9
Debiti per imposte anche differite	-4.840	-5.005	165
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
Altri Fondi rischi	-38	-240	202
Trattamento di Fine Rapporto	-1.068	-1.289	221
<b>ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ</b>	<b>-6.027</b>	<b>-6.609</b>	<b>582</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>48.848</b>	<b>48.982</b>	<b>-134</b>
Disponibilità liquide	408	578	-170
Attività finanz. non immobilizzate	15	37	-22
Debiti verso banche	-14.595	-16.484	1.889
Debiti verso altri finanziatori	-1.830	-646	-1.184
<b>PFN</b>	<b>-16.002</b>	<b>-16.515</b>	<b>513</b>
Capitale sociale	-37.191	-37.191	0
Riserve e Risultato d'esercizio	4.345	4.724	-379
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>-32.846</b>	<b>-32.467</b>	<b>-379</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>-48.848</b>	<b>-48.982</b>	<b>134</b>

Il capitale immobilizzato registra una diminuzione netta pari a Euro 1,784 milioni.

Il capitale circolante netto a fine 2023 mostra un incremento (Euro 1,068 milioni) rispetto al 31 dicembre 2022, causato principalmente dall'aumento dei crediti commerciali (Euro 2,310 milioni), dall'incremento delle Rimanenze (Euro 0,585 milioni) compensati in parte dall'incremento dei debiti commerciali (Euro 1,113).

La posizione finanziaria netta a fine 2023 risulta negativa per Euro 16,002 milioni, in diminuzione per Euro 0,513 milioni rispetto alla posizione finanziaria netta rilevata alla fine del 2022.

Il patrimonio netto è pari a Euro 32,846 milioni rispetto a Euro 32,467 milioni del precedente esercizio ed è variato, oltre che per il risultato di periodo 2023, anche per le variazioni delle riserve per traduzione dei bilanci delle società controllate espressi in divisa diversa dall'Euro.

Posizione Finanziaria Netta	31-dic-23	31-dic-22	Variazione 23-22
A. Cassa	21	18	3
B. Depositi bancari e postali	387	560	-173
<b>C. Liquidità (A) + (B) ...</b>	<b>408</b>	<b>578</b>	<b>-170</b>
D. Strumenti finanziari derivati attivi	15	37	-22
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	-6.369	-6.231	-138
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-1.517	-2.009	492
H. Altri debiti finanziari correnti	-1.807	-591	-1.216
<b>I. Indeb. finanz. corrente (D)+(F)+(G)+(H)</b>	<b>-9.678</b>	<b>-8.794</b>	<b>-884</b>
<b>L. Indeb. finanz. corrente netto (I)+(C)</b>	<b>-9.270</b>	<b>-8.216</b>	<b>-1.054</b>
<b>M. Indeb. finanz. non corrente</b>	<b>-6.732</b>	<b>-8.299</b>	<b>1.567</b>
<b>N. Indeb. finanz. netto (L)+(M)</b>	<b>-16.002</b>	<b>-16.515</b>	<b>513</b>

## Principali indicatori di performance del Gruppo

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo Radici Pietro, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari.

Indicatori economici	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	56.046	53.496
EBITDA	4.946	3.681
EBITDA % sui ricavi	8,8%	6,9%
EBIT	1.702	939
EBIT % sui ricavi	3,0%	1,8%
EBT	472	273
EBT % sui ricavi	0,8%	0,5%
Risultato netto	465	187
Risultato netto % sui ricavi	0,8%	0,3%

Rispetto al Budget 2023 in revisione del Piano si evidenzia quanto segue:

- ricavi pari a Euro 56,046 milioni, rispetto a circa Euro 59,7 milioni del Budget;
- Ebitda pari a Euro 4,946 milioni, rispetto a circa Euro 5 milioni del Budget;

Rispetto ai dati consolidati al 31 Dicembre 2022, si evidenzia quanto segue:

- ricavi pari a Euro 56,046 milioni, rispetto a Euro 53,496 milioni del precedente esercizio (+5%);
- Ebitda pari a Euro 4,946 milioni, rispetto a Euro 3,681 milioni del precedente esercizio (+35%);
- Risultato netto pari a Euro + 0,465 milioni, rispetto a Euro + 0,187 milioni del precedente esercizio;
- PFN pari a Euro -16,002 milioni, rispetto a circa Euro -16,515 milioni del precedente esercizio.

Indicatori patrimoniali	31-dic-23	31-dic-22
Capitale Circolante Netto	22.577	21.509
Capitale Investito Netto	48.848	48.982
Posizione Finanziaria Netta	-16.002	-16.515
<b>Indici di rotazione</b>		
Indice di rotazione dei crediti commerciali	96	84
Indice di rotazione dei debiti commerciali	114	102
Indice di rotazione del magazzino	144	147

## Investimenti

Gli Investimenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali nel corso dell'esercizio 2023, sono risultati pari a Euro 1,507 milioni così ripartiti:

- utilizzo della licenza d'uso marchio FIFA;
- progettazione e sviluppo del nuovo sito istituzionale;
- revamping ed attività connesse alla messa in sicurezza di impianti, macchine, ambienti di lavoro anche nell'ambito della normativa vigente in materia di salute e sicurezza;

Tali investimenti risultano essere stati pressoché interamente pagati nel corso del 2023.

## Profili di rischio dell'attività

### 1. Rischio di mercato

L'elevata diversificazione dei prodotti e lo sviluppo di un presidio dei mercati a livello globale attenuano la dipendenza da singoli settori di mercato altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti, di innovazione, di affidabilità e di prezzi e limitano pertanto i rischi esterni legati ai diversi business a cui il Gruppo Radici Pietro si rivolge.

Il 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria scoppiata poco più di tre anni fa. Nel corso di questi anni il Gruppo ha intrapreso azioni mirate ad arginare gli effetti negativi in termini di minor economicità e di dispendio di risorse finanziarie, monitorando attentamente l'evoluzione della situazione anche nelle sue implicazioni socio sanitarie. È stata data assoluta priorità ad azioni ritenute necessarie e opportune per garantire la salute dei lavoratori, e parallelamente sono state attuate azioni volte a

garantire la prosecuzione delle attività aziendali, tenendo conto della necessità di dover contenere risorse e di garantire la continuità aziendale.

Il conflitto tra Russia e Ucraina iniziato il 24 febbraio 2022 ha portato all'applicazione di sanzioni internazionali con conseguenze negative sulla crescita economica mondiale e sui mercati finanziari. Non si possono ad oggi effettuare previsioni sull'evoluzione del conflitto, ma il protrarsi delle azioni belliche ha portato in Europa: i) ulteriori spinte inflazionistiche con una forte oscillazione dei prezzi di materie prime ed energia; ii) andamento dei tassi di inflazione con conseguenti politiche monetarie restrittive sui tassi di interesse.

In questo scenario, tuttora in evoluzione il Gruppo Radici Pietro ha costantemente monitorato l'andamento dei prezzi dell'energia e gas, delle materie prime e di gran parte dei fattori produttivi e di servizi attuando politiche di vendita e di approvvigionamento al fine di mitigare gli impatti economico finanziari. Per quanto riguarda le relazioni commerciali con controparti appartenenti alle nazioni in conflitto, il Gruppo ha una marginale dipendenza da prodotti e/o fornitori/clienti specifiche di tali aree che possa in qualche modo impattare negativamente sulle proprie attività e pertanto subisce limitate conseguenze negative dal blocco dei flussi di import/export dei prodotti ed aziende sottoposti a limitazioni.

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 è stato completato, ed allacciato alla rete elettrica, l'impianto fotovoltaico da 2,4 MWp installato sulle coperture del sito produttivo di Cazzano Sant'Andrea, il quale permette di autoprodurre circa il 40% del proprio fabbisogno energetico.

## 2. Rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, il Gruppo Radici Pietro risulta soggetto al rischio della fluttuazione dei tassi di cambio relativamente agli acquisti e/o vendite di beni e servizi, nonché sui conti correnti e sui finanziamenti denominati in valuta diversa rispetto all'Euro. Il Gruppo Radici Pietro è per lo più esposto al rischio valutario sui seguenti cambi: €/USD; €/HUF, €/CZK, €/PLN. Le strategie di copertura prevedono prevalentemente lo sfruttamento della naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie in valuta diversa da quella locale, non escludendo anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio.

## 3. Rischi di natura interna

Si precisa che non esistono particolari criticità.

## 4. Rischio di liquidità

Si fa presente che l'attuale esposizione finanziaria del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 16,002 milioni. Tale rischio risulta attenuato anche in considerazione che il Gruppo Radici Pietro ha un valore di *assets* produttivi che a valori netti contabili ammonta a Euro 30,861 milioni, a fronte di un costo storico di Euro 86,839 milioni, la cui consistenza in termini di tecnologia e vita utile residua è considerata di grande valore.

## 5. Rischio di tasso di interesse

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un'importante tendenza al rialzo dei tassi d'interesse applicati a livello globale dalle diverse banche centrali. L'indebitamento finanziario del Gruppo è

in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario.

## 6 Rischio di credito

Il Gruppo Radici Pietro non è particolarmente esposto al rischio di credito in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente inoltre che una parte dei crediti vantati dal Gruppo sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Il Gruppo risulta esposto in misura del tutto marginale sui mercati dell'Ucraina e della Russia colpiti dal conflitto.

### **Attività di Ricerca e Sviluppo**

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2023.

La Società controllante, nel corso dell'esercizio 2023, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro €1.497.237,68. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

### **Altre informazioni**

#### **Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti**

Radici Pietro, al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari ed aderendo alla raccomandazione Consob, ha istituito la funzione dell'Investor Relator. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo Radici Pietro ed i mercati finanziari.

Sul sito internet di Radici Pietro nella sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

### Consolidato fiscale nazionale

La Radici Pietro e le controllate italiane fanno parte di un gruppo societario riconducibile a Miro Radici Family of Companies S.P.A. e hanno optato per il regime del c.d. “consolidato fiscale nazionale” ai sensi dell’art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

### Privacy

La Radici Pietro prosegue nell’attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.), il quale risulta in continua evoluzione.

### Sedi secondarie (art. 2428 c.c., comma 5)

Il Gruppo non possiede sedi secondarie.

### Azioni proprie o della controllante (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 3 e 4)

Radici Pietro non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della sua società controllante Miro Radici Family of Companies S.P.A.

### Rapporti con parti correlate

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse la società controllante di Radici Pietro, nonché le sue società collegate, intrattenuti dal Gruppo Radici Pietro nel corso dell’esercizio 2023.

	Crediti comm.	Altri crediti	Debiti comm.	Debiti finanziari	Vendite di beni	Prestazione di servizi	Ottenimento di servizi
<b>Controllante</b>							
MRFoc	7	3	(19)	(4)	-	(17)	14
<b>Sottoposte al controllo dalla controllante</b>							
Fibrilia S.r.l.	1	-	-	-	(2)	-	-
100% TURFRECYCLERS S.R.L	17	-	-	-	(17)	-	-
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>(19)</b>	<b>(4)</b>	<b>(19)</b>	<b>(17)</b>	<b>14</b>

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell’ordinario corso degli affari delle società del Gruppo Radici Pietro e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l’impiego di mezzi finanziari.

Si precisa inoltre che il Gruppo Radici Pietro riceve dalle parti correlate indicate di seguito garanzie reali e/o di firma alla data del 31 dicembre 2023.

	Fi di ussi oni ri cevut e	Al t re garanzi a di f i r m a ri cevut e
<b>Cont r ol l ant e</b>		
MRFoc	10. 300	14. 585

### Rapporti con il personale dipendente

#### Sicurezza:

Con riferimento alla situazione ambientale, Radici Pietro opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Radici Pietro opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

Con riferimento alla situazione ambientale, Radici Pietro opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Radici Pietro opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001). In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Radici Pietro ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed ha istituito "L'Organismo di Vigilanza", previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato nominandolo per il prossimo triennio.

### Codice della crisi d'impresa

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n.83 del 17 giugno 2022 "Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14" l'organo amministrativo dichiara di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti anti-crisi come previsto dalla normativa citata.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023

La Società controllante in data 06 marzo 2024 ha finalizzato l'acquisto del 26% della società 100% TurfRecyclers S.r.l. (società che progetta, costruisce e vende impianti per smaltire campi sportivi sintetici a fine vita trasformando un rifiuto in materia prima secondaria) e sottoscritto un patto parasociale che attribuisce a Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. il controllo di tale società, che verrà consolidata integralmente.

In data 06 marzo 2024 la Società controllante ha presentato le previsioni economico-finanziarie del Piano consolidato 2024-2025 i cui i dati si sintetizzano nella seguente tabella:

	2024	2025
Ricavi delle vendite	65,9 ca	70,6 ca
EBITDA	6,6 ca	7,9 ca
EBITDA % sui ricavi	10,01%	11,16%
PFN	-17,9 ca	-15,2 ca

La Società controllante continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

### **Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro**

Il Gruppo, continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo, come risulta dalle linee programmatiche contenute nel Piano approvato in data 6 marzo 2024.

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse spinte inflazionistiche, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che il Gruppo intende perseguire, ed i connessi obiettivi del Piano nel periodo di riferimento, prevedono:

- 1) una crescita organica, attraverso l'effettuazione di investimenti, pari a circa Euro 5 milioni nel biennio 2024-2025, atti a potenziare (i) l'efficientamento energetico attraverso un intervento di revamping consistente nella completa sostituzione del sistema di illuminazione con nuovi apparecchi a LED, (ii) gli impianti e i macchinari, al fine di aumentare la loro efficienza produttiva e apportare il servizio di smaltimento dei manti erbosi a fine vita, (iii) la struttura commerciale, al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso di crescita;
- 2) in maggiore dettaglio, la Società prevede l'apertura di unità operative a Riad (Arabia Saudita) e Miami (USA), al fine di presidiare direttamente i mercati Marine e Residenziale & Contract, per acquisire maggiori quote di mercato;
- 3) quanto ai settori residenziale & contract, marine, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industrial e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare;

- 4) quanto al settore sportivo, lo sviluppo (i) attraverso le sinergie con le attività svolte da TurfRecyclers, di nuove opportunità di mercato anche attraverso il servizio di smaltimento dei campi sintetici a fine vita, (ii) di sistemi senza intaso, 100% microplastic free, di prodotti 100% ecocompatibili e riciclabili, (iii) di sistemi altamente prestazionali che integrano affidabilità delle performance a prezzi competitivi.

Il Gruppo ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività e dalle risorse IT interne sono stati innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec, Fortinet, Vmware e Libraesva);
- i sistemi di backup con repository immutable e offline sono stati migliorati, è in via di definizione un progetto per l'adozione di nuove tecnologie/servizi di backup anche in cloud;
- si sta procedendo con le attività di remediation evidenziate dalle attività di vulnerability assessment, penetration test, compromise assessment;
- si continua a lavorare con il SOC/MDR 24x7 di Certego (gruppo VEM) che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK e sonde di rete perimetrali.
- è stata rinnovata e potenziata l'infrastruttura di Disaster Recovery;
- conclusi i primi due step della road map di cybersecurity, si sta valutando con i partner attuali e con nuovi potenziali partner se e come affrontare le tematiche successive previste (segmentazione IT/OT, awareness & training, threat intelligence, security validation, vulnerability management, business continuity).

# BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO



## Prospetti contabili consolidati

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			0
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali :</b>			
1)costi di impianto e di ampliamento	429	702	-273
3)diritti di brevetto industriale	125	169	-44
4)concessioni, licenze, marchi e dir.	347	131	216
6)immobilizzazioni in corso e acc	10	28	-18
7)altre	519	551	-32
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.430</b>	<b>1.581</b>	<b>-151</b>
<b>Immobilizzazioni materiali :</b>			
1)terreni e fabbricati	20.407	21.404	-997
2)impianti e macchinari	9.810	10.455	-645
3)attrezzature industriali e commer.	373	277	96
4)altri beni	265	275	-10
5)immobilizzazioni in corso e acconti	6	75	-69
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.861</b>	<b>32.486</b>	<b>-1.625</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>			
<b>1)Partecipazioni:</b>			
- partecipaz.in altre società	7	7	0
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>2)Crediti :</b>			
- verso altri	27	24	3
<b>Totale crediti</b>	<b>27</b>	<b>24</b>	<b>3</b>
<b>4)Strumenti finanziari derivati attivi immob.</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>-8</b>
<b>Totale strumenti finanziari derivati attivi immob.</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>-8</b>
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>34</b>	<b>39</b>	<b>-5</b>
<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>32.325</b>	<b>34.106</b>	<b>-1.781</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Rimanenze :			
1)materie prime, sussidiarie, di con.	6.446	5.724	722
2)prodotti in corso di lavoraz.	2.321	2.208	113
4)prodotti finiti e merci	13.320	13.570	-250
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>22.087</b>	<b>21.502</b>	<b>585</b>
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>351</b>	<b>351</b>	<b>0</b>
<b>Crediti</b>			
1) Verso clienti	14.659	12.349	2.310
4) Verso controllanti	10	8	2
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle c.anti	19	12	7
5 bis) Crediti tributari	663	1.036	-373
5 ter) Crediti per imposte anticipate	240	245	-5
5 quater) Verso altri	108	358	-250
<b>Totale Crediti</b>	<b>15.699</b>	<b>14.008</b>	<b>1.691</b>
Attiv.finanz.non immobil.			
Attività finanziarie non imm	15	37	-22
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>408</b>	<b>578</b>	<b>-170</b>
<b>Totale ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>38.560</b>	<b>36.476</b>	<b>2.084</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>266</b>	<b>226</b>	<b>40</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>71.151</b>	<b>70.808</b>	<b>343</b>

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE	37.191	37.191	0
ALTRE RISERVE	-537	-466	-71
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-4.294	-4.451	157
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	463	187	276
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>32.838</b>	<b>32.461</b>	<b>377</b>
Patrimonio netto di terzi	8	6	2
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.846</b>	<b>32.467</b>	<b>379</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1)per trattamento di quiescenza	108	99	9
2)per imposte, anche differite	4.840	5.005	-165
4)altri	38	240	-202
<b>Totale FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>4.986</b>	<b>5.344</b>	<b>-358</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.068</b>	<b>1.289</b>	<b>-221</b>
<b>DEBITI :</b>			
4)Debiti vs. banche	14.595	16.484	-1.889
5)Debiti vs. altri finanziatori	1.830	646	1.184
6)Acconti	855	622	233
7)Debiti vs. fornitori	12.778	11.918	860
11)Debiti vs. controllanti	33	8	25
11bis)Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle c.anti	0	4	-4
12)Debiti tributari	415	467	-52
13)Debiti vs. istituti di previdenza	498	502	-4
14)Altri debiti	1.068	794	274
<b>Totale DEBITI</b>	<b>32.071</b>	<b>31.445</b>	<b>626</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>180</b>	<b>263</b>	<b>-83</b>
<b>Totale PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>71.151</b>	<b>70.808</b>	<b>343</b>

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.046	53.496	2.550
2)var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	-34	2.739	-2.773
5)altri ricavi e proventi	1.769	1.796	-27
<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.781</b>	<b>58.031</b>	<b>-250</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)mat. prime, sussidiarie, di consumo	-27.870	-29.212	1.342
7)per servizi	-15.723	-15.297	-426
8)per godimento beni di terzi	-220	-198	-22
9)per personale	-9.020	-8.492	-528
10)ammortamenti e svalutazioni	-3.448	-2.742	-706
11)var. rim. mat. prime, suss, di cons	737	-520	1.257
14)oneri diversi di gestione	-535	-631	96
<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-56.079</b>	<b>-57.092</b>	<b>1.013</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>1.702</b>	<b>939</b>	<b>763</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15)proventi da partecipazioni	24	8	16
16)altri proventi finanziari	5	6	-1
17)interessi e altri oneri finanziari	-1.238	-749	-489
17bis)utile e perdite su cambi	-21	46	-67
<b>Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.230</b>	<b>-689</b>	<b>-541</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ</b>			
18)rivalutazioni	0	23	-23
<b>Totale RETTIF. DI VALORE ATT. FINANZ</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>-23</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>472</b>	<b>273</b>	<b>199</b>
22)imposte sul redd. dell'eserc	-7	-86	79
Utile (perdita) prima dei terzi	465	187	278
Utile (perdita) pertinenza di terzi	2	0	2
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>463</b>	<b>187</b>	<b>276</b>
Totale CONTO ECONOMICO	465	187	278

Rendiconto finanziario	31-dic-2023	31-dic-22
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	463	187
Imposte sul reddito	7	86
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.233	743
(Dividendi)	-1	-1
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3	-5
<b>1. Utile (perdita) dell'es. ante imposte, interessi, dividendi e plus/min</b>	<b>1.705</b>	<b>1.010</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	520	717
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.166	2.616
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(940)	(1.175)
Totale rettifiche elementi non monetari	2.746	2.158
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>4.451</b>	<b>3.168</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(598)	(2.067)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.549)	(1.098)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	857	2.020
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(40)	109
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(89)	57
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.051	(1.258)
Totale variazioni capitale circolante netto	-1.368	-2.237
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.083</b>	<b>931</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.218)	(575)
(Imposte sul reddito pagate)	983	1.067
Dividendi incassati	1	1
(Utilizzo dei fondi)	(791)	(643)
Totale altre rettifiche	-1.025	-150
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>2.058</b>	<b>781</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(928)	(552)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	8
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(602)	(340)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3)	(0)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(3)	920
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-1.536</b>	<b>36</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.313	1.341
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(2.005)	(2.091)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	377
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-692</b>	<b>-373</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-170</b>	<b>444</b>
Disponibilità liquide a inizio periodo	578	134
Disponibilità liquide a fine periodo	408	578

## Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31.12.2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità del D. Lgs. 127/91 così come modificato dal D. Lgs 139/2015 e dei Principi Contabili Nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ci si è avvalsi inoltre della facoltà concessa dalla norma di legge di redigerlo in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è stato elaborato sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2023 predisposti dai Consigli di Amministrazione o, qualora disponibili, dei bilanci approvati dalle Assemblee delle rispettive società controllate e collegate, rettificati, ove necessario, al fine di allineare gli stessi ai criteri di classificazione ed ai principi contabili del Gruppo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori 2022, predisposti con i medesimi criteri applicati per la redazione del bilancio 2023, fatta eccezione di quanto di seguito rappresentato con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Inoltre, vale premettere che non ci sono stati eventi che hanno costituito la "Variazione area di consolidamento" nel 2023.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Capogruppo, tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Tali principi sono opportunamente rettificati per tener conto delle norme del D. Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Il Gruppo nell'esercizio in commento, a differenza delle tre annualità precedenti, non si è avvalso della facoltà di sospendere gli ammortamenti fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c. in materia di ammortamenti. Va ricordato che tale istituto è stato originariamente introdotto in sede di conversione in legge del D.L. n.104/2020, in relazione ai bilanci 2020 e successivamente esteso ai bilanci 2021 e 2022. La riserva per ammortamenti sospesi, relativa al triennio 2020-2023, al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 3,639 milioni.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di esercizio della Capogruppo, di tutte le controllate e collegate.

Al fine di consentire una più ampia informativa è stato predisposto il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le informazioni relative all'attività del Gruppo sono state illustrate nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della capogruppo a corredo del presente bilancio.

## Area di consolidamento

Le società di seguito elencate sono consolidate con il metodo integrale.

*Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il Metodo Integrale*

	Denominazione Sociale	Sede legale		Capitale sociale		% di part.
1)	RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.a.	Cazzano S. Andrea (BG)	Italia	Euro/000	37.191	Capogruppo
2)	RADICI HUNGARY TEXTILIPARI KFT	Mihalyfa	Ungheria	Huf/000	685.000	100%
3)	RADICI U.S.A. Inc.	Greenville (South Carolina)	USA	USD/000	100	100%
4)	SIT-IN CZ s.r.o. in Liq.	Olomouc	Rep. Ceca	KCZ/000	2.000	100%
5)	SIT-IN Poland Sp.zo.o.	Ruda Slaska	Polonia	Zloty/000	8.058	100%
6)	SIT-IN SUD S.a.r.l. in Liq.	Saint Jeannet	Francia	Euro/000	343	99%
7)	SIT-IN SPORT IMPIANTI S.r.l.	Grassobbio (BG)	Italia	Euro/000	90	100%

Le società di seguito elencate sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

*Elenco delle Società valutate nel bilancio con il Metodo del Patrimonio Netto*

	Denominazione Sociale	Sede legale		Capitale sociale		% di part.
8)	ATC S.R.L. In Liq.	Cazzano S. Andrea (BG)	Italia	Euro/000	90	24%

Nel primo semestre 2023 la società PFS F.L con sede a Tarragona (Spagna) ha cessato l'attività e di conseguenza si è proceduto a variare il perimetro di consolidamento deconsolidando la società, già precedentemente valutata in bilancio con il metodo del patrimonio netto ad un valore pari a zero.

## Principi di consolidamento

Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento e controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale così sintetizzato:

- assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- eliminazione dei crediti e dei debiti ed eliminazione dei costi e dei ricavi intercorsi tra le imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente eliminazione delle quote di patrimonio netto.

L'eventuale maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, è stato attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale differenza positiva da annullamento non interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili è imputata alla voce "avviamento", a meno che sia stato in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'eventuale minor valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, ove possibile, viene portato a decurtazione delle attività e ad incremento delle passività. L'eventuale eccedenza negativa, se è riconducibile al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento", mentre se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto, a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Le altre differenze risultanti dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto delle partecipate dovute a variazioni dei patrimoni netti delle

partecipate generatisi in seguito all'acquisizione sono state imputate ad incremento del patrimonio netto consolidato nella voce "Utili a nuovo". Le frazioni di patrimonio netto e l'utile di periodo di pertinenza degli azionisti "terzi" sono evidenziati in apposite voci del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico.

I bilanci delle controllate estere espressi in valute non aderenti all'Euro sono convertiti in moneta di conto adottando il cambio del giorno di chiusura dell'esercizio per lo Stato Patrimoniale ed il cambio medio stimato dell'esercizio per il Conto Economico. Le differenze cambio, originate dalla conversione delle voci del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono accreditate o addebitate alla "riserva di traduzione". Le differenze derivanti dalla conversione del risultato d'esercizio al cambio medio rispetto alla conversione al cambio corrente di fine esercizio sono accreditate o addebitate alla "riserva di traduzione". I tassi di cambio applicati per la conversione in Euro sono i seguenti:

Valuta	Cambio al 31/12/2023	Cambio medio 2023	Cambio al 31/12/2022	Cambio medio 2022
Corona Ceca	24,72	23,92	24,12	24,57
Dollaro U.S.A.	1,10	1,08	1,07	1,05
Fiorino Ungherese	382,80	381,85	400,87	391,29
Zloty (Polonia)	4,34	4,54	4,68	4,69

Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento ed eventuali utili infragruppo non realizzati verso terzi vengono eliminati tenendo conto, ove necessario, dell'effetto fiscale. Tali operazioni non vengono eliminate qualora irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Le operazioni di leasing sono state iscritte con il cosiddetto "metodo finanziario" al fine di determinare il costo originario del cespite al netto delle relative quote d'ammortamento. Le immobilizzazioni vengono quindi iscritte al valore originario del bene risultante del contratto, oltre agli eventuali oneri incrementativi, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. Nel conto economico sono conteggiati gli ammortamenti, considerando l'aliquota applicabile in relazione alla categoria di appartenenza del cespite, ed è imputata la quota di interesse dell'esercizio.

## Principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato risultano conformi alle norme contenute negli articoli 2426 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto conto di quanto dettagliatamente indicato a commento del paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro" del "Relazione degli amministratori sulla gestione".

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività.

In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto consolidato dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizio precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

#### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono espese in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni immateriali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Le vite utili delle attività immateriali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento valido fino al 31/12/2023, sono comprese nei seguenti intervalli:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni	5 anni
Diritti di brevetto industriale	3 anni	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti	3 anni	10 anni
Software	3 anni	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	10 anni

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore dell'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato.

Ad eccezione dell'avviamento e dei costi pluriennali, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni materiali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano, come evidenziato nel prospetto apposito allegato in nota.

Come indicato nel paragrafo "Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato" che precede, per l'esercizio 2023 il Gruppo, limitatamente alle due società industriali, non si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 3 comma 8 del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate fino alla redazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 sono state le seguenti:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Terreni	illimitata	
Fabbricati	20 anni	35 anni
Impianti e macchinari	10 anni	20 anni
Attrezzature industriale e commerciali	6 anni	8 anni
Altri beni materiali	4 anni	10 anni

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo ("fair value"), al netto dei costi di vendita, fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al nr 5 dell'art. 2426 del cod. civ..

Le immobilizzazioni materiali che gli amministratori hanno deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

### **Metodo del Patrimonio netto e Partecipazioni**

L'articolo 36 del D.lgs. 127/1991 richiede che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto. Tale metodo è utilizzato anche per le partecipazioni in società controllate non consolidate.

Quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo dell'eventuale differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento; altrimenti la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

Per contro, se l'eventuale differenza iniziale negativa, sia riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile; mentre, qualora la differenza iniziale negativa sia riconducibile alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte al un valore inferiore al loro valore di estinzione, o, ancora, alla previsione di perdite, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri"; la partecipazione è quindi iscritta inizialmente per il valore pari al costo sostenuto e del fondo si mantiene memoria extra contabilmente.

L'investimento nella partecipazione è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico, e la quota di utili o di perdite della partecipata si rileva nell'apposita voce del conto economico.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

La partecipazione si svaluta comunque in presenza di perdite durevoli di valore. Quando la perdita di valore sia causata da fattori che non trovano riflesso immediato nei risultati negativi della partecipata è necessario iscrivere la partecipazione ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Se il patrimonio netto della partecipata aumenta o diminuisce per ragioni diverse dal risultato d'esercizio, in misura corrispondente sarà rispettivamente aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante il valore della partecipazione e quello della riserva non distribuibile. Tali variazioni non sono imputate nel conto economico della partecipante.

Le partecipazioni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata o iscritta nell'attivo circolante è aumentato dall'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle partecipazioni fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Il costo di iscrizione delle partecipazioni immobilizzate costo non può essere mantenuto, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. La riduzione di valore deve essere interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Titoli di debito**

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti rispetto al costo di acquisto. In tal caso il costo di acquisto, oltre agli oneri accessori è il valore a cui è inizialmente iscritta l'attività.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo di acquisto delle materie prime, oltre al prezzo del materiale, include anche gli oneri accessori (ad esempio i costi di trasporto, dogana, altri tributi) e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti", oltre agli oneri accessori.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presumibile possibilità di utilizzo o di realizzo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

#### Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento. Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Il criterio di valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di è quello del costo specifico.

#### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società del gruppo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In tal caso i crediti sono iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni

altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo che normalmente coincide con il valore nominale, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, classi (B, C o D), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 "Accantonamenti per rischi ed oneri" e B13 "Altri accantonamenti" del conto economico.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, gli stessi sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge del 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso e al netto dei trasferimenti effettuati a favore del fondo tesoreria Inps e degli altri fondi previdenziali ed integrativi per i dipendenti aderenti agli stessi, in conformità alla normativa vigente. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

### **Debiti**

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione del Gruppo verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento.

I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato al valore nominale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente diverso dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il

criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transizione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti di finanziamento la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi e tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione e del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico in contropartita del valore del debito.

Le società del Gruppo presumono non rilevanti tali effetti quando (i) la scadenza del debito è entro il 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere alla data di rilevazione del debito, (ii) i costi di transizione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tali casi i debiti sono stati iscritti al valore nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza lungo la durata del debito, ad incremento degli interessi passivi nominali.

Il Gruppo elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica al netto di eventuali resi, sconti abbuoni e premi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente di conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Le rettifiche di ricavi relative a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili o eventi o operazioni sono state rilevate ai sensi dei paragrafi 47-53 e 15-20 dell'OIC 29.

Nelle note in commento delle voci di conto economico sono eventualmente evidenziati i componenti non ricorrenti rilevanti al fine di consentire di apprezzare il risultato economico privo di elementi che per eccezionalità della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Contributi ricevuti**

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico per competenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico, ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Una attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

La capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in qualità di controllata, ha rinnovato l'opzione per la tassazione di gruppo di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (c.d. "consolidato nazionale") per il triennio 2022 – 2024 con altre società italiane del gruppo facente capo a Miro Radici Family of companies S.p.a. in qualità di "consolidante".

Per effetto di tale opzione le società consolidate determinano il proprio reddito imponibile e lo trasferiscono alla Consolidante; il relativo carico fiscale resta quindi in capo alle stesse

società consolidate con l'iscrizione nella voce 20 (imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate) del Conto Economico. Qualora venga apportata al Gruppo una perdita fiscale, la quota della remunerazione corrisposta dalla Consolidante viene analogamente iscritta nella voce 20 del Conto Economico. Anche la fiscalità differita viene iscritta nella medesima voce di Conto Economico.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni Immateriali

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	429	702	-273
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	125	169	-44
Concessioni, licenze, marchi, e diritti	347	131	216
Immobilizzazioni materiali in corso	10	28	-18
Altre immobilizzazioni materiali	519	551	-32
<b>Totale</b>	<b>1.430</b>	<b>1.581</b>	<b>-151</b>

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso del 2023.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti	Avviamento e diff. di consolidamento	Immob. immat. in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizzazioni immateriali
<b>Saldo al 31-dic-22</b>								
- Costo originario	1.383	772	266	1.832	0	28	2.307	6.588
- Fondo ammortamento	-681	-772	-97	-1.701	0	0	-1.756	-5.007
<b>Saldo al 31-dic-22</b>	<b>702</b>	<b>0</b>	<b>169</b>	<b>131</b>	<b>0</b>	<b>28</b>	<b>551</b>	<b>1.581</b>
<b>Movimenti di periodo</b>								
<b>- Sul costo originario</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	11	528	0	35	36	610
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	0	0	-53	33	-20
Differenza di conversione	1	0	0	0	0	0	0	1
<b>- Sul fondo ammortamento</b>								
Amm.tidell'esercizio	-274	0	-55	-312	0	0	-70	-711
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	0	0	0	-31	-31
<b>Totale movimenti di periodo</b>	<b>-273</b>	<b>0</b>	<b>-44</b>	<b>216</b>	<b>0</b>	<b>-18</b>	<b>-32</b>	<b>-151</b>
<b>Saldo al 31-dic-23</b>								
- Costo originario	1.384	772	277	2.360	0	10	2.377	7.180
- Fondo ammortamento	-955	-772	-152	-2.013	0	0	-1.858	-5.750
<b>Saldo al 31-dic-23</b>	<b>429</b>	<b>0</b>	<b>125</b>	<b>347</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>519</b>	<b>1.430</b>

Si segnala che gli investimenti di periodo, che ammontano a Euro 0,610 milioni, sono principalmente riconducibili alla controllante Radici Pietro ed, in particolare, attengono agli oneri per licenza d'uso marchio FIFA, nonché spese relative al programma applicativo aziendale.

La posta "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie per Euro 0,010 milioni include gli acconti versati nel 2023 e nel precedente esercizio per attività di carattere straordinario e di recuperabilità futura. Tali investimenti, avviati nel corso del 2022, risultano non ancora completamente conclusi al termine dell'esercizio in commento.

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali accoglie prevalentemente gli oneri pluriennali su beni di terzi, gli oneri accessori ai finanziamenti bancari concessi nei precedenti esercizi

alla Capogruppo e alle partecipate e, dall'esercizio 2022, gli investimenti relativi al canale e-commerce.

### Immobilizzazioni materiali

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Terreni e Fabbricati	20.407	21.404	-997
Impianti e macchinari	9.810	10.455	-645
Attrezzature industriali e commerciali	373	277	96
Altri beni	265	275	-10
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6	75	-69
<b>Totale</b>	<b>30.861</b>	<b>32.486</b>	<b>-1.625</b>

Le voci *Terreni* e *Fabbricati* accolgono il valore netto contabile del patrimonio immobiliare di proprietà delle società del Gruppo Radici Pietro in cui le stesse svolgono la propria attività. In particolare è incluso il valore dei terreni, degli immobili anche in leasing, costituenti gli stabilimenti produttivi e/o logistici della Società, Radici Hungary Kft e Radici USA.

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso dell'esercizio 2023.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commer.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Saldo al 31-dic-22</b>						
- Costo originario	37.104	43.354	2.706	2.752	75	85.991
- Fondo ammortamento	-15.700	-32.899	-2.429	-2.477	0	-53.505
<b>Saldo al 31-dic-22</b>	<b>21.404</b>	<b>10.455</b>	<b>277</b>	<b>275</b>	<b>75</b>	<b>32.486</b>
<b>Movimenti di periodo</b>						
<b>- Sul costo originario</b>						
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	38	574	182	97	6	897
Incrementi per costruzioni in economia	0	0	0	0	0	0
Decrementi per dismissioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	-28	-75	-103
Differenza di conversione	-14	76	1	-9	0	54
<b>- Sul fondo ammortamento</b>						
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0
Amm.tidell'esercizio	-1.039	-1.233	-88	-104	0	-2.464
Utilizzo f.do amm.to per dismissioni	3	0	1	27	0	31
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Differenza di conversione	15	-62	0	7	0	-40
<b>Totale movimenti di periodo</b>	<b>-997</b>	<b>-645</b>	<b>96</b>	<b>-10</b>	<b>-69</b>	<b>-1.625</b>
<b>Saldo al 31-dic-23</b>						
- Costo originario	37.128	44.003	2.889	2.813	6	86.839
- Fondo ammortamento	-16.721	-34.193	-2.516	-2.548	0	-55.978
<b>Saldo al 31-dic-23</b>	<b>20.407</b>	<b>9.810</b>	<b>373</b>	<b>265</b>	<b>6</b>	<b>30.861</b>

Gli investimenti del periodo, pari a complessivi Euro 0,897 milioni fanno riferimento pressoché interamente alle due società industriali, ed hanno riguardato in particolare attività di revamping sugli impianti di alcuni reparti di produzione.

Dal momento che la società Capogruppo non si è avvalsa di alcuna facoltà in termini di sospensione degli ammortamenti, gli ammortamenti dell'esercizio per le immobilizzazioni materiale ammontano a Euro 2,464 milioni.

Ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, si precisa infine che su alcuni beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2022 di alcune società italiane rientranti nell'area di consolidamento, sono state effettuate negli esercizi precedenti rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

Precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori.

Rivalutazioni	L 72/83	L 413/91	L 342/2000	L 185/2008	Totali
Terreni	0	13	0	3.701	3.714
Febbracati industriali	431	1.398	301	8.794	10.924
<b>Totali</b>	<b>431</b>	<b>1.411</b>	<b>301</b>	<b>12.495</b>	<b>14.638</b>

Si precisa infine che alcuni cespiti sono gravati da vincoli a garanzia di finanziamenti a medio lungo termine come meglio dettagliato nel commento della voce "Debiti verso banche" alla quale si rinvia.

Nel periodo in commento e anche nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

#### Immobilizzazioni finanziarie

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	7	7	0
<b>Partecipazioni</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Crediti</b>	<b>27</b>	<b>24</b>	<b>3</b>
<b>Altri titoli</b>			<b>0</b>
<b>Altri strumenti derivati attivi non correnti</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>-8</b>
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>39</b>	<b>-5</b>

#### Partecipazioni in imprese collegate

Risulta già azzerata a fine 2020 la voce che accoglie il valore delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del Patrimonio netto. Di conseguenza, nonostante il deconsolidamento della società collegata PFS F.L., non si rilevano movimenti durante il periodo in analisi.

Di seguito sono forniti i dettagli delle partecipazioni in società collegate:

	Capitale sociale	Utile/Perdita	PN Contabile	% posseduta	Quota posseduta	Valore bilancio
ATC S.r.l in liq.ne	90	6	2	24%	1	0

I dati indicati si riferiscono al periodo chiuso il 31/12/2023.

#### Partecipazioni in altre imprese

La voce pari a Euro 0,007 milioni è rappresentata da partecipazioni in imprese che non si qualificano come partecipazioni di controllo, anche congiunto, o di collegamento.

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore significativamente superiore al loro *fair value*.

Crediti immobilizzati

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti verso altri	27	24	3
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>24</b>	<b>3</b>

Il saldo della voce "Crediti verso altri" al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 0,027 milioni ed è relativo ai depositi cauzionali in essere. Tale importo risulta in linea con l'esercizio precedente.

Altri titoli

Alla data di riferimento non sono presenti altri titoli non correnti.

Altri strumenti derivati attivi non correnti

In data 29 luglio 2022 la società controllante ha sottoscritto un contratto derivato con la banca Western Union Bank avente copertura temporale dal 02 gennaio 2024 al 26 luglio 2024. Tale strumento derivato, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie e valutato al fair value al 31 dicembre 2022 per Euro 0,008 milioni, risulta ora iscritto nell'attivo circolante a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

La posta si compone come di seguito:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.446	5.724	722
Prodotti in corso di lavorazione	2.321	2.208	113
Prodotti finiti e merci	13.320	13.570	-250
<b>Totale</b>	<b>22.087</b>	<b>21.502</b>	<b>585</b>

La movimentazione del costo lordo delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-22	Incrementi/ Decrementi	Differenza di conversione	Variazione area di consolidamento	31-dic-23
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.724	717	5	0	6.446
Prodotti in corso di lavorazione	2.208	113	0	0	2.321
Prodotti finiti e merci	14.022	-232	-115	0	13.675
<b>Totale valore lordo</b>	<b>21.954</b>	<b>598</b>	<b>-110</b>	<b>0</b>	<b>22.442</b>

La movimentazione del Fondo svalutazione delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	Differenza da conversione	31-dic-23
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0	0
Prodotti finiti e merci	-452	-14	110	1	-355
<b>Totale fondi svalutazione</b>	<b>-452</b>	<b>-14</b>	<b>110</b>	<b>1</b>	<b>-355</b>

Nel periodo in commento e nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle rimanenze.

**Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

La voce include la valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare di Radici Pietro, oltre ad impianti e macchine alla stessa riferibili.

Durante il periodo in esame la voce non si è movimentata.

	31-dic-22	Riclassifiche	31-dic-23
Immobilizzazioni destinate alla vendita	351	0	351

La valorizzazione è esposta al netto del relativo Fondo svalutazione pari a Euro 0,746 milioni.

### Crediti

Si segnala inoltre che non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni.

#### Crediti verso clienti

Tale voce è così composta:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti vs clienti	15.356	12.811	2.545
F.do svalutazione crediti vs clienti	-697	-462	-235
<b>Totale</b>	<b>14.659</b>	<b>12.349</b>	<b>2.310</b>

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e si riferiscono sia a clienti esteri che a clienti nazionali. Tale voce include ricevute bancarie in portafoglio e presso istituti di credito. L'incremento di tale voce è da ricondurre principalmente all'aumento del fatturato rispetto al precedente esercizio. I crediti verso clienti hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo ad eccezione di un credito pari a € 145.875 in capo alla Società Controllante riferito ad un piano di rientro accordato con un cliente.

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo; l'incremento del fondo svalutazione è avvenuto a seguito della chiusura di una controversia legale.

La movimentazione relativa al periodo in esame del fondo svalutazione crediti è la seguente:

<b>Saldo 31-dic-2022</b>	<b>-462</b>
Differenze da conversione	-17
Accantonamenti	-273
Utilizzi	55
<b>Saldo 31-dic-2023</b>	<b>-697</b>

#### Crediti verso controllanti

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Cred.v/soc.controllante entro l'es. success.	10	8	2
Cred.v/soc. controllante esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale verso soc. del gruppo</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>2</b>

La voce include i crediti di natura commerciale verso la società Miro Radici Family of companies S.p.A..

#### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Cred.v/soc.controllate della controllante esigibili entro l'es. success.	19	12	7
Cred.v/soc.controllate della controllante esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale verso soc. del gruppo</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>7</b>

La posta include crediti di natura commerciale verso le società controllate dalla holding Miro Radici Family of companies S.p.a..

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

### Crediti tributari

Nella posta sono inclusi i crediti vantati verso l'Erario per imposte sul reddito da compensare o chieste a rimborso, unitamente agli interessi maturati sugli stessi.

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti trib es.entro l'es.	657	1.030	-373
Crediti trib es.oltr e l'es.	6	6	0
<b>Totale</b>	<b>663</b>	<b>1.036</b>	<b>-373</b>

I crediti verso Erario comprendono crediti IVA per Euro 0,157 milioni (Euro 0,166 milioni nel precedente esercizio) e si riferiscono per Euro 0,141 milioni (Euro 0,158 milioni nel precedente esercizio) alla controllata Sit-In Sport Impianti.

Nella voce in esame è stato registrato il credito imposta per Euro 0,465 milioni (Euro 0,855 milioni nel precedente esercizio) interamente in capo alla Radici Pietro. Tali importi sono stati attivati grazie alle seguenti normative:

- quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020 (Credito d'imposta su spese di attività di ricerca e sviluppo Euro 0,422 milioni, credito d'imposta su spese formazione 4.0 Euro 0,033 milioni e credito d'imposta per investimenti strumentali Euro 0,004 milioni);
- legge 178 del 30 dicembre 2020 in materia di investimenti in beni strumentali nuovi acquistati durante il corso dell'esercizio 2022 (Credito d'imposta Euro 0,006 milioni).

La Società controllante, nel corso dell'esercizio 2023, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro €1.497.237,68. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a Euro 0,240 milioni (Euro 0,245 milioni nel precedente esercizio) sono riconducibili in particolare alla società Radici USA INC. e si riferiscono all'effetto fiscale delle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (differenze sulla valutazione del magazzino tra civilistico e fiscale) e a perdite pregresse, il cui futuro realizzo appare ragionevolmente certo. L'importo include altresì gli effetti fiscali derivanti dallo storno di plusvalori *intercompany*. Non si rilevano problemi di recuperabilità di tale importo.

Crediti verso altri

La voce è così di seguito composta:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti verso altri entro l'es. suc.	108	360	-252
Crediti verso altri oltre l'es. suc.	-1	-2	1
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>358</b>	<b>-251</b>

La diminuzione della voce "Crediti verso altri", che passa da Euro 0,358 milioni a Euro 0,107 milioni, è da ricondurre alla restituzione integrale del deposito cauzionale da parte della società fornitrice di energia e gas della controllante.

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i crediti per area geografica:

	Italia	Europa area UE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-23
<b>CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>					
Crediti verso altri	27	0	0	0	27
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27</b>

	Italia	Europa area UE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-23
<b>CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
Crediti verso clienti	10.526	1.434	94	2.605	14.659
Crediti verso controllanti	10	0	0	0	10
Crediti verso imprese sottoposte al contr. delle contr.anti	19	0	0	0	19
Crediti tributari	660	3	0	0	663
Crediti per imposte anticipate	144	0	0	96	240
Crediti verso altri	97	6	0	5	108
<b>Totale</b>	<b>11.456</b>	<b>1.443</b>	<b>94</b>	<b>2.706</b>	<b>15.699</b>

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

In data 29 luglio 2022 la società controllante ha sottoscritto un contratto derivato con la banca Western Union Bank avente copertura temporale dal 02 gennaio 2024 al 26 luglio 2024. Tale strumento derivato risulta iscritto nell'attivo circolante e valutato al fair value al 31/12/2023 per Euro 0,015 milioni. In contropartita è stata alimentata la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" la quale verrà imputata a Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto. Si precisa inoltre che il contratto, di seguito riepilogato, soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione del tasso di cambio.

Contratto numero	TFP0006930
Finalità	Derivato di copertura
Rischio finanziario sottostante	Tasso di cambio
Elemento coperto	Flussi finanziari attesi in valuta
Data apertura	02/01/2024
Data scadenza	26/07/2024
Controvalore	USD 600.000
Tasso di cambio	1,083
Valore di acquisto	EUR 554.016
Valore al 31/12/2023	USD 600.000
Valore al 31/12/2023	EUR 554.016

#### Disponibilità liquide

Ammontano a Euro 0,408 milioni (Euro 0,578 milioni nel precedente periodo) e sono così ripartite:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Depositi Bancari e postali	387	560	-173
Denaro e valori in cassa	21	18	3
<b>Totale</b>	<b>408</b>	<b>578</b>	<b>-170</b>

Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria si fa rinvio al rendiconto finanziario.

#### Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi si compone come di seguito illustrato

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ratei attivi	65	21	44
Risconti attivi	201	205	-4
<b>Totale</b>	<b>266</b>	<b>226</b>	<b>40</b>

Di seguito il dettaglio dei risconti attivi:

Risconti attivi	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Quote assicurative	10	16	-6
Servizi di manutenzione	3	1	2
Royalties FIFA	0	0	0
Spese istruttoria mutui	11	15	-4
Consulenze	12	7	5
Sponsorizzazioni e fiere	17	23	-6
Altri costi correnti di gestione	81	56	25
Altri risconti attivi	67	87	-20
<b>Totale</b>	<b>201</b>	<b>205</b>	<b>-4</b>

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato di periodo della società controllante e il patrimonio netto e il risultato di periodo del bilancio consolidato per il periodo in esame.

	Patrimonio Netto 31-dic-2023	Utile/(Perdita) 31-dic-2023
<b>PN e Utile da bilancio d'esercizio della controllante</b>	<b>34.565</b>	<b>285</b>
Valore di carico delle società consolidate utilizzando il metodo integrale	-3.576	198
Riserve e risultati di periodo delle società consolidate con il metodo integrale	4.173	74
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-37	0
Elisioni plusvalenze ed utili da cessioni intragruppo	-121	-7
Elisione effetto operazioni straordinarie intragruppo	-3.204	16
Rilevazione dei leasing finanziari secondo il metodo patrimoniale	1.036	-103
Altre rettifiche di consolidamento	10	2
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>32.846</b>	<b>465</b>
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile alle minoranze	8	2
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile ai soci della controllante	32.838	463

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto del Gruppo Radici Pietro e delle minoranze durante l'esercizio 2023 viene fornita qui di seguito:

	Saldo 31-dic-2022	Utile (perdita) dell'esercizio	Destinazione Utile/(perdita) dell'esercizio preced	Differenze di cambio delle gestioni estere	Altri movimenti delle riserve	Saldo 31-dic-2023
Capitale	37.191	0	0	0	0	37.191
Altre riserve - Riserva da traduzione Gruppo	-510	0	0	-35	-36	-537
Riserva di copertura dei flussi finanziari Gruppo	44	0	0	0	-29	15
Utile (perdita) a nuovo	-4.451	0	187	0	-30	-4.294
Utile (perdita) dell'esercizio	187	463	-187	0	0	463
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>32.461</b>	<b>463</b>	<b>0</b>	<b>-35</b>	<b>-95</b>	<b>32.838</b>
<b>Patrimonio netto attrib. alle minoranze</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>32.467</b>	<b>465</b>	<b>0</b>	<b>-35</b>	<b>-95</b>	<b>32.846</b>

Commentiamo di seguito le principali classi costituenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

#### Capitale sociale

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 C.C., si ricorda che il capitale sociale della Società Controllante al 31 dicembre 2023 è suddiviso in n. 8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 37,191 milioni (invariato rispetto all'esercizio precedente). Si precisa che alla data di riferimento non sono presenti azioni di categoria diverse da quelle ordinarie.

#### Altre riserve

La voce Altre riserve include la Riserva di traduzione che si movimenta in relazione alle oscillazioni rilevate sulle valute diverse dall'Euro nelle quali sono espressi i bilanci delle società controllate estere, nonché per gli utili e le perdite indivisi portati dalle società del perimetro di consolidamento.

#### Patrimonio netto di terzi

Pari a complessivi Euro 0,008 milioni (Euro 0,006 milioni nel precedente periodo), rappresenta pressoché interamente il patrimonio di pertinenza delle minoranze nella controllata francese Sit-In Sud Sarl.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione e la movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

	31-dic-2022	Accantonamenti	Utilizzi	Differenze da conversione	31-dic-2023
Per trattamento di quiescenza	99	9	0	0	108
Per imposte, anche differite	5.005	20	-185	0	4.840
Per altri fondi rischi	240	0	-200	-2	38
<b>Totale</b>	<b>5.344</b>	<b>29</b>	<b>-385</b>	<b>-2</b>	<b>4.986</b>

Il fondo “per imposte, anche differite” è stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi (principalmente il differimento delle plusvalenze realizzate, la ripresa degli ammortamenti relativi alla rivalutazione su fabbricati industriali negli esercizi precedenti solo in ambito civilistico, la deduzione di ammortamenti anticipati effettuati in precedenti esercizi, la fiscalità differita sulla eliminazione degli effetti relativi alle cessioni di cespiti fra società del gruppo).

La voce “Per Altri fondi rischi ed oneri” rileva una diminuzione di Euro 0,202 milioni passando da Euro 0,24 milioni nel corrente esercizio a Euro 0,038 milioni. Tale decremento è da ricondurre unicamente alla società controllata SIT-IN Sud che, essendo nella fase conclusiva della liquidazione, non presenta situazioni di passività potenziali. Il residuo importo, per Euro 0,038 milioni include stanziamenti per rischi su partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, al cui valore della partecipazione, già integralmente svalutato, si aggiunge l'accantonamento appostato a copertura del patrimonio netto negativo delle stesse e/o in ragione dei maggiori impegni al supporto patrimoniale/finanziario delle società collegate.

Si segnala che il giudizio, avviato nel mese di giugno 2023, per l'accertamento tecnico preventivo ex art 696 e 696 bis c.p.c., R.G. n. 2635/2023, Tribunale di Bergamo, promosso da privati (confinanti con una porzione di area a Cazzano Sant'Andrea) contro Regione Lombardia e la Società Capogruppo è stato estinto, senza aver sostenuto significativi oneri.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo indicato pari a Euro 1,068 milioni include il debito effettivo nei confronti dei dipendenti delle società italiane per le indennità di fine rapporto maturate in base alle leggi vigenti ed ai contratti collettivi di lavoro. Dettagli circa la movimentazione del personale dipendente, sono forniti a commento della voce “Costi per il personale dipendente” nel Conto Economico.

La movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

<b>Saldo iniziale 31-dic-2022</b>	<b>-1.289</b>
Quota maturata e stanziata a conto economico	-409
Versamenti a f.di pensione/integrativi	324
Indennità liquidate nel periodo	306
<b>Saldo finale 31-dic-2023</b>	<b>-1.068</b>

## DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Di seguito la composizione dell'indebitamento verso gli istituti bancari:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-23	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-22	Variazione
- c/c ordinari	2.664	0	2.664	3.240	0	3.240	-576
- conti anticipi	3.705	0	3.705	2.991	0	2.991	714
- mutui	1.517	6.709	8.226	2.009	8.244	10.253	-2.027
<b>Totale</b>	<b>7.886</b>	<b>6.709</b>	<b>14.595</b>	<b>8.240</b>	<b>8.244</b>	<b>16.484</b>	<b>-1.889</b>

Segue il dettaglio dei mutui bancari ottenuti dalle società del Gruppo Radici Pietro con l'indicazione delle relative scadenze e delle garanzie prestate a servizio del debito.

Istituto di credito	Garanzie	Importo garantito	Tasso	Data estinzione	Importo originario	Importo residuo	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Fin.to Kerma/Prelios	ipoteca	17.100	variabile	30/06/2033	9.500	4.190	374	1.645	2.171
Fin.to Banco BPM			variabile	08/10/2026	2.100	1.298	410	889	0
Fin.to UBI Banca			variabile	15/12/2026	3.500	2.162	699	1.463	0
<b>Totale RPIB</b>		<b>17.100</b>				<b>7.651</b>	<b>1.483</b>	<b>3.997</b>	<b>2.171</b>
Fin.to Bank of America	ipoteca	937	fisso	28/03/2026	937	575	33	541	0
<b>Totale Radici USA Inc.</b>		<b>937</b>				<b>575</b>	<b>33</b>	<b>541</b>	<b>0</b>
<b>Totale Gruppo</b>						<b>8.226</b>	<b>1.517</b>	<b>4.538</b>	<b>2.171</b>

Inoltre il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies Spa, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alle società del Gruppo dal sistema bancario fino a Euro 7,285 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro 5,322 milioni. Miro Radici Family of Companies Spa, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle linee di factoring.

Debiti verso altri finanziatori

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-23	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-22	Variazione
Debiti verso finanziatori terzi	1.744	0	1.744	506	0	506	1.238
Debiti verso società di leasing	63	23	86	85	55	140	-54
<b>Totale</b>	<b>1.807</b>	<b>23</b>	<b>1.830</b>	<b>591</b>	<b>55</b>	<b>646</b>	<b>1.184</b>

La posta in oggetto è attribuibile prevalentemente:

- a Euro 1,744 milioni alla controllante Radici Pietro (Euro 0,506 milioni nel precedente periodo), per l'ammontare di Euro 1,563 milioni delle anticipazioni concesse da società di factor a fronte delle cessioni presentate a fine 2023. Al 31 dicembre 2023 il fido accordato a detta società ammontava a Euro 3,375 milioni;
- a Euro 0,086 milioni (Euro 0,140 milioni nel precedente periodo), al debito verso società di leasing riconducibile in particolare a contratti di locazione finanziaria in capo a Radici Pietro e alle altre società controllate.

Acconti

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Acconti	855	622	233
<b>Totale</b>	<b>855</b>	<b>622</b>	<b>233</b>

La voce ammonta a Euro 0,855 milioni (Euro 0,622 milioni nel precedente periodo) e si riferisce a pagamenti anticipati rispetto alla fornitura di merci e servizi.

Debiti verso fornitori

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Deb.v/forn.esigibili entro l'es. success.	12.778	11.917	861
Deb.v/forn.esigibili oltre l'es. success.	0	1	-1
<b>Totale Debiti vs. fornitori</b>	<b>-12.778</b>	<b>-11.918</b>	<b>-860</b>

I debiti commerciali pari a Euro 12,778 milioni (Euro 11,918 milioni nel precedente periodo) rappresentano i debiti di natura commerciale per forniture di materiali e di servizi.

Debiti verso società collegate

Non rilevano nel bilancio in commento.

Debiti verso società controllanti

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Deb.v/impr.controllante	33	8	25
Deb.v/impr.controllante	0	0	0
<b>Totale Debiti vs. Controllante</b>	<b>33</b>	<b>8</b>	<b>25</b>

I debiti verso società controllanti sono pari a Euro 0,033 milioni (Euro 0,008 milioni nel precedente periodo).

Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Deb.v/impr.controllate dalla controllante esigibili entro l'es. success	0	4	-4
Deb.v/impr.controllate dalla controllante esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale Debiti vs. Gruppo</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>-4</b>

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

Debiti tributari

La voce pari a Euro 0,415 milioni (Euro 0,467 milioni nel precedente periodo), accoglie, quanto a Euro 0,043 milioni i debiti per IVA da versare, Euro 0,052 milioni i debiti per IRAP, Euro 0,059 milioni i debiti per IRES e Euro 0,260 milioni i debiti per ritenute fiscali IRPEF e addizionali regionali.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce ammonta a Euro 0,498 milioni (Euro 0,502 milioni nel precedente periodo) e si riferisce alle quote di contributi a carico delle società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre 2023 il cui versamento è stato effettuato entro i due mesi successivi.

Debiti verso altri

La composizione della voce è la seguente:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti verso dipendenti	823	751	72
Altri debiti v/terzi	245	43	202
<b>Totale</b>	<b>-1.068</b>	<b>-794</b>	<b>-274</b>

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	CEE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-23	
Debiti verso banche	-	13.922	-98	0	-575	-14.595
Debiti vs altri finanziatori	-	1.800	-30	0	0	-1.830
Acconti	-	573	-93	-25	-164	-855
Debiti vs fornitori	-	8.465	-2.373	-501	-1.439	-12.778
Debiti vs società controllanti	-	32	0	0	0	-32
Debiti tributari	-	376	-78	0	39	-415
Debiti vs istituti di previdenza	-	484	-14	0	0	-498
Altri debiti	-	1.027	-41	0	0	-1.068
<b>Totale</b>	-	<b>26.679</b>	<b>-2.727</b>	<b>-526</b>	<b>-2.139</b>	<b>32.071</b>

### Ratei e Risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi si compone come segue:

	31-dic-23	31-dic-22
Ratei passivi	141	216
Risconti passivi	39	47
<b>Totale</b>	<b>-180</b>	<b>-263</b>

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.046	53.496	2.550
Var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	-34	2.739	-2.773
Altri ricavi e proventi	1.769	1.796	-27
<b>Totale</b>	<b>57.781</b>	<b>58.031</b>	<b>-250</b>

Maggiori dettagli circa l'aumento del fatturato sono riportati a commento del capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione:

Fatturato per area geografica	31-dic-23	31-dic-22	Variazione 23-22
Italia	30.596	27.467	3.130
UE	13.231	14.821	-1.591
Stati Uniti	10.072	8.741	1.331
Resto del Mondo	2.148	2.468	-320
<b>Totale</b>	<b>56.046</b>	<b>53.496</b>	<b>2.550</b>

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco:

Fatturato per mercato di sbocco	31-dic-23	31-dic-22	Variazione 23-22
Marine	11.953	5.550	6.404
Residenziale & Contract	26.537	28.269	-1.732
Sportivo	11.536	14.098	-2.562
Automotive	6.020	5.579	441
<b>Totale</b>	<b>56.046</b>	<b>53.496</b>	<b>2.550</b>

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'anno 2023 non sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

#### Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Proventi da attività accessorie	425	429	-4
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	8	-8
Ricavi e proventi diversi non finanziari	515	198	317
Contributi in conto esercizio	503	1.116	-613
Sopravvenienze e insussistenze attive	326	48	278
<b>Totale</b>	<b>1.769</b>	<b>1.796</b>	<b>-27</b>

La voce "Proventi da attività accessorie", pari a Euro 0,425 milioni (Euro 0,429 milioni nel precedente periodo), include i proventi derivanti dai beni del patrimonio aziendale di Radici Pietro concessi in locazione a terzi.

La voce "Ricavi e proventi diversi non finanziari", pari a Euro 0,515 milioni (Euro 0,198 milioni nel precedente periodo), include i proventi da rimborsi assicurativi e altre rifatturazioni per servizi resi a vario titolo a terzi. In particolare l'aumento rispetto all'anno precedente è da imputare principalmente a un risarcimento danni ricevuto da un fornitore della divisione sport.

I "Contributi in conto esercizio" si riferiscono interamente a proventi rilevati in relazione ai diversi titoli di credito di imposta attivati dalla controllante Radici Pietro per complessivi Euro 0,503 milioni (Euro 1,116 milioni nel precedente periodo).

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" pari a Euro 0,326 milioni (Euro 0,048 milioni nel precedente periodo), include per Euro 0,200 mila il rilascio dei fondi e oneri relativo alla SIT IN SUD Sarl in liquidazione.

#### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

##### Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Materie prime,sussidiarie,di consumo	27.870	29.212	-1.342
<b>Totale</b>	<b>27.870</b>	<b>29.212</b>	<b>-1.342</b>

##### Costi per servizi

La voce risulta così composta:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Oneri per servizi industriali	4.189	3.846	343
Utenze energetiche varie	2.758	3.617	-859
Oneri per servizi commerciali	2.064	1.180	884
Pubblicità	299	260	39
Assicurazioni	392	366	26
Costi accessori di vendita	1.898	2.086	-188
Costi accessori di acquisto	1.970	1.844	126
Consulenze legali e amministrative	510	522	-12
Compensi revisori	47	46	1
Compensi amministratori	553	500	53
Compensi sindaci	53	42	11
Costi generali amministrativi	990	988	2
<b>Totale</b>	<b>15.723</b>	<b>15.297</b>	<b>426</b>

Gli “Oneri per servizi industriali” includono i costi sostenuti per le lavorazioni esterne ed i costi per consulenze tecniche e servizi industriali vari, nonché le spese per le manutenzioni industriali ordinarie. Da segnalare una diminuzione delle utenze energetiche varie che sono passate da Euro 3,617 milioni del 2022 a Euro 2,758 milioni del 2023 grazie, oltre che alla riduzione di prezzi di energia e gas, all’installazione dell’impianto fotovoltaico ad inizio esercizio.

La voce “Oneri per servizi commerciali” include le provvigioni passive ed altri oneri commerciali prevalentemente riconducibili a Radici Pietro e all’avviato sviluppo della sua rete commerciale.

I “Costi accessori di acquisto” sono riconducibili prevalentemente a Radici Pietro e alla sua controllata americana Radici Usa e segnano un incremento in valore assoluto in relazione all’incremento dei costi di trasporto.

I “Compensi ai revisori” ammontano ad Euro 0,047 milioni (Euro 0,046 milioni nell’esercizio precedente), i “Compensi agli amministratori” ammontano a Euro 0,553 milioni (Euro 0,500 nell’esercizio precedente) e i “Compensi ai sindaci” ammontano a 0,053 (Euro 0,042 nell’esercizio precedente).

#### Costi per il godimento di beni di terzi

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	220	198	22
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>198</b>	<b>22</b>

I costi per il godimento di beni di terzi riferiscono principalmente a canoni di noleggio e ai canoni di leasing operativo sostenuti dalle controllate italiane ed estere.

#### Costi per il personale

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Costi per il personale	9.020	8.492	528
<b>Totale</b>	<b>9.020</b>	<b>8.492</b>	<b>528</b>

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nella tabella che segue:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio dipendenti	8	75	143	226

### Ammortamenti e svalutazioni

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Amm. immobilizz. immateriali	712	732	-20
Amm. immobilizz. materiali	2.464	1.880	584
Svalutaz. cred. e disponib.liquide	272	130	142
<b>Totale</b>	<b>3.448</b>	<b>2.742</b>	<b>706</b>

Per maggiori informazioni circa “Ammortamenti e svalutazioni” degli immobili, impianti e macchinari e delle altre attività immateriali si rimanda al commento alle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali che precede.

### Oneri diversi di gestione

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze passive	138	301	-163
Imposte indirette, tasse e contributi	296	266	30
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	101	64	37
<b>Totale</b>	<b>535</b>	<b>631</b>	<b>-96</b>

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### Proventi finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
-prov.da partec. in imprese del Gruppo	0	0	0
-prov.da partec. in altre società	1	8	-7
<b>Totale proventi finanziari da partecipazioni</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>-7</b>

In conformità a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non rilevano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

	31-dic-23	31-dic-22	
Proventi da credit immob.	0	3	-3
Proventi finanziari diversi dai precedenti	5	3	2
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>-1</b>

### Oneri finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
-inter.ed altri oneri fin.v/società controllanti	0	0	0
Int pass su mutui e altri fin.ti bancari	502	344	158
Int pass su debiti bancari correnti	335	141	194
Int pass su altri finanziamenti vs terzi	64	10	54
Altri interessi passivi	1	4	-3
Altri oneri finanziari	336	250	86
'-inter.ed altri oneri fin.v/terzi	1.238	749	489
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.238</b>	<b>749</b>	<b>489</b>

### Utili e perdite su cambi

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
(+) Utili/(-) perdite su cambi realizzati	-24	37	-61
(+) Utili/(-) perdite su cambi da conversione SP	3	9	-6
<b>Utile e perdite su cambi</b>	<b>-21</b>	<b>46</b>	<b>-67</b>

### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel periodo in commento non si evidenziano rettifiche di valore di attività finanziarie.

### **IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO**

La voce è composta come di seguito indicato:

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Imposte degli esercizi precedenti	-22	0	-22
IRES dell'esercizio	-53	-135	82
IRAP dell'esercizio	-91	-38	-53
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>-75</b>	<b>-135</b>	<b>60</b>
Imposte differite	165	89	76
Imposte anticipate	-6	-2	-4
<b>Totale imposte differite</b>	<b>159</b>	<b>87</b>	<b>72</b>
<b>Totale</b>	<b>-7</b>	<b>-86</b>	<b>79</b>

### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

#### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Non rilevano impegni nel periodo in commento.

Garanzie

Garanzia	Nell'interesse di	Importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussioni	Terzi	282	0
Fidejussioni (fondo di garanzia ex legge 662/1996)	Proprio	2.769	3.461
Ipotecche su beni del Gruppo	Proprio	18.037	4.765
<b>Totale impegni di firma</b>		<b>21.087</b>	<b>8.226</b>

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo Radici Pietro nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non rilevano altre passività potenziali nel periodo in commento.

**PARTI CORRELATE**

Per l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate si rimanda al paragrafo presente nella relazione degli amministratori sulla gestione.

**INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124**

Si rende noto che il Gruppo ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	31.241,00	33.395,00	Esonero contributi under 36 2023
INPS	39.256,00	41.190,00	Esonero contributi under 36
AGENZIA DELLE ENTRATE	1.207,00	1.207,00	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
AGENZIA DELLE ENTRATE	8.971,00	8.971,00	Contributo a fondo perduto
STATO ITALIANO	96.754,00	-	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	50.467,00	-	Credito d'imposta R&S 2020
STATO ITALIANO	76.637,00	-	Credito d'imposta R&S 2021
STATO ITALIANO	98.049,00	-	Credito d'imposta R&S 2022
STATO ITALIANO	-	149.724,00	Credito d'imposta R&S 2023
STATO ITALIANO	1.779,00	-	Credito d'imposta investimenti 2020
STATO ITALIANO	2.910,00	-	Credito d'imposta investimenti 2022 L.178/2020
STATO ITALIANO	214.078,00	-	Credito d'imposta Energia e Gas 2022
STATO ITALIANO	349.867,00	349.867,00	Credito d'imposta Energia e Gas 2023

Si precisa che il prospetto riepiloga le risultanze documentali in possesso del Gruppo, anche per titoli di aiuti di stato tracciati sul portale ministeriale degli "Aiuti di stato", dal momento che le informazioni in esso rinvenibili non si ritengono adeguatamente aggiornate.

#### **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

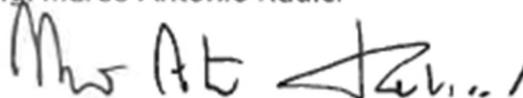
#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO :**

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo presente nella relazione degli amministratori sulla gestione.

Cazzano Sant'Andrea (BG), 25 marzo 2024

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Sig. Marco Antonio Radici



# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE



Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023

## mazars

Via dei Due Macelli, 9  
00187 Roma  
Tel: +39 06 833 66 900  
[www.mazars.it](http://www.mazars.it)

### Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro (Il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

##### Mazars Italia S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano  
R.a. MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. IVA 11176691001  
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011





#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2024

Mazars Italia S.p.A.

Raffaello Lombardi  
Socio – Revisore legale

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023 AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127**

All'assemblea degli Azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

\* \* \* \* \*

Signori Azionisti,  
come è a Vostra conoscenza, il Collegio Sindacale ha svolto la sola attività di vigilanza sul gruppo RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS, essendo stata attribuita la funzione di revisione legale dei conti alla società di revisione MAZARS ITALIA S.P.A. con delibera assembleare del 30/04/2021, ai sensi dell'art. 2409 bis Cod. Civ..

Il bilancio consolidato al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di gruppo di 463 mila Euro e un patrimonio netto di gruppo di 32.838 mila Euro.

I bilanci utilizzati al fine del consolidamento sono quelli al 31/12/2023 predisposti dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione dei soci.

Il Bilancio consolidato al 31/12/2023 è stato redatto nell'osservanza dei criteri generali dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91.

In relazione a tali premesse, il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi contabili di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e confronti con la Società di Revisione MAZARS ITALIA S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- ha riscontrato che la società ha adottato le misure organizzative e operative necessarie per fronteggiare gli effetti stimati dei conflitti mondiali. Al riguardo si rinvia a quanto riferito dall'organo amministrativo nella nota integrativa del bilancio consolidato e nella relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale;
- ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio Consolidato, posto a confronto con quello dell'esercizio precedente;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge che disciplinano il Bilancio Consolidato e la Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati attuati costanti scambi di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. A tale riguardo diamo atto che la società MAZARS ITALIA S.p.A. ha confermato durante il reciproco scambio di informazioni il proprio giudizio positivo, senza rilievi, sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, oggetto del nostro esame, nonché il proprio giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi che richiedono segnalazioni nel presente scritto, pertanto, in relazione a quanto precede ed alla luce delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato, così come la relazione che lo accompagna, siano stati redatti in conformità alla normativa vigente.

La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente come ammesso dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale.

Bergamo, 08 Aprile 2024

p. Il Collegio Sindacale  
Il Presidente  
Tiziano Mazzucotelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'T. Mazzucotelli', written over the printed name.



## Contatti

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.  
Via Cav. Pietro Radici, 19 24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)  
Tel 035 724242  
Fax 035 741549  
www.radici.it

Investor Relator: Avv. Giuseppe Morettini  
IR@RADICI.IT

